



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



BANDO

Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013

Sottomisura 4.4: Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali

Tipologia 4.4.1: Prevenzione dei danni da fauna

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	2
2. OBIETTIVI E FINALITÀ	2
3. AMBITO TERRITORIALE	3
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	4
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	4
6. BENEFICIARI	7
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	8
8. ULTERIORI CONDIZIONI PRECLUSIVE ALL'ACCESSO	9
9. SPESE AMMISSIBILI	9
10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO	12
11. CRITERI DI SELEZIONE	13
12. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 16	
13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 23	
14. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO	30
15. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI	31
16. LIMITAZIONI SPECIFICHE	32
17. IMPEGNI E OBBLIGHI SPECIFICI	32
18. COMUNICAZIONI E CONTROLLI	33
19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE	35
20. RIDUZIONI E SANZIONI	35
21. MODALITÀ DI RICORSO	35
22. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI	35
23. ALLEGATI	35



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Titolo III Sostegno allo sviluppo rurale:

- Art. 17 paragrafo 1, lettera a), Investimenti in immobilizzazioni materiali;
- Art 45 Investimenti.

Regolamento (UE) n. 1308/2013:

- Art. 64 Rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti;

Regolamento (CE) n. 555/ 2008.

Regolamento (UE) n. 702/2014, art. 2, p.to 6) e 7).

Regolamento (UE) n. 220/2015.

Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e successiva normativa nazionale di applicazione;

Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30.novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e successiva normativa nazionale di applicazione.

DRD n. 6 del 09/06/2017 ("Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali").

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

I cambiamenti intervenuti nell'ambiente negli ultimi decenni ed in modo particolare la rinaturalizzazione della collina e della montagna, gli interventi agro ambientali o il ripristino di zone umide bonificate in un recente passato, sono elementi chiave per spiegare la ricomparsa di alcune specie di fauna selvatica.

Questo fenomeno ha arricchito la biodiversità del territorio regionale con specie di mammiferi quali ungulati selvatici, lupi, cinghiali, istrici, mustelidi e/o di avifauna che tuttavia impattano sull'attività agricola dei singoli territori. È pertanto indispensabile agire sulla prevenzione dei danni che può provocare la fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati o pascolativi, ponendo in atto una tipologia di intervento specifica che permetta di fare coesistere armoniosamente gli ecosistemi naturali o rinaturalizzati con le attività produttive che si sviluppano in queste aree.

Gli interventi sovvenzionabili, indirizzati principalmente ai danni da lupo e da cinghiale, si identificano nella creazione di:

- 1) protezioni meccaniche con recinzioni perimetrali, con o senza protezione elettrica a bassa intensità;
- 2) recinzioni individuali "shelter" in materiale plastico.

Il tipo di intervento svolge un'azione importante di tutela ambientale, in quanto funge da deterrente a comportamenti lesivi nei confronti della fauna selvatica.

In particolare questa tipologia d'intervento risponde al fabbisogno F13 e si colloca nell'ambito della Priorità 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



all'agricoltura e alla silvicoltura" FA 4a "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa".

3. AMBITO TERRITORIALE

La tipologia di intervento è applicabile alle superfici agricole nei territori amministrativi comunali della Regione Campania in cui nel quinquennio 2010-2014 sono stati rilevati danni da lupo e/o cinghiale.

I comuni per i danni da lupo sono:

Provincia di Avellino: Aquilonia; Ariano Irpino; Bagnoli Irpino; Calitri ; Casalbore; Montaguto; Montoro; Savignano; Serino; Summonte; Zungoli.

Provincia di Benevento: Castelvete Valfortore; Cautano; Cerreto Sannita; Colle Sannita; Cusano Mutri; Foiano di Val Fortore; Pietraroja; San Bartolomeo in Galdo.

Provincia di Caserta: Galluccio

Provincia di Salerno: Buccino; Cannalonga; Capaccio; Casaleto Spartano; Caselle in Pittari; Castelcivita; Castiglione dei Genovesi; Colliano; Corleto Monforte; Laurino; Laviano; Magliano Vetere; Moio della Civitella; Monte San Giacomo; Monteforte Cilento; Novi Velia; Oliveto Citra; Ottati; Petina; Piaggine; Postiglione; Roccadaspide; Rofrano; Sacco; Sant'Angelo a Fasanella; Santomenna; Sanza; Sicignano degli Alburni; Stio; Torraca; Valle dell'Angelo.

I comuni per i danni da cinghiale sono:

Provincia di Avellino: Aiello del Sabato; Altavilla Irpina; Andretta; Aquilonia; Ariano Irpino; Avella; Avellino; Bagnoli Irpino; Baiano; Bisaccia; Bonito ; Cairano; Calabritto; Calitri ; Caposele; Capriglia Irpina; Carife; Castel Baronia; Castelfranci; Castelvete sul Calore; Chianche; Chiusano San Domenico; Contrada; Conza; Domicella; Frigento; Gesualdo; Greci; Grottaminarda; Grottolella; Guardi Lombardi; Lacedonia; Lapio; Lauro; Lioni; Manocalzati; Melito Irpino; Mercogliano; Montaguto; Montecalvo Irpino; Montefalcione; Monteforte Irpino; Montefusco; Montemarano; Montemiletto; Monteverde; Montoro; Morra de Sanctis; Nusco; Parolise; Paternopoli; Petruro Irpino; Pietrastornina; Prata Principato ultra; Pratola Serra; Quindici; Rocca San Felice; Roccabascerana; San Michele di Serino; San Potito Ultra; San Sossio Baronia; Santa Andrea di Conza; Santa Paolina; Sant'Angelo dei Lombardi; Scampitella; Serino; Solofra; Sperone; Taurano; Torella dei Lombardi; Torre le Nocelle; Torrioni; Treviso; Tufo; Vallata; Vallesaccarda; Villanova del Battista; Zungoli.

Provincia di Benevento: Airola; Apice; Apollosa; Baselice; Benevento; Buonalbergo; Campolattaro; Castelfranco in Miscano; Castelpoto; Cautano; Ceppaloni; Circello; Colle Sannita; Foiano di Val Fortore; Fragneto l'Abate; Moiano; Molinara; Montefalcione di Valfortore; Montesarchio; Morcone; Paduli; Paupisi; Pontelandolfo; Reino; San Bartolomeo in Galdo; San Giorgio del Sannio; San Giorgio la Molara; San Marco dei Cavoti; San Martino



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



sannita; San Nazzaro; San Nicola Manfredi; Santa Croce del Sannio; Sant'Angelo a Cupolo; Solopaca; Tocco Caudio; Torrecuso; Vitulano.

Provincia di Caserta: Ailano; Alignano; Baia Latina; Caiazzo; Capriati al Volturno; Carinola; Caserta; Castel Campagnano; Castel di Sasso; Falciano del Massico; Galluccio; Giano Vetusto; Gioia Sannitica; Marzano Appio; Mondragone; Pietramelara; Pietravairano; Prata Sannita; Riardo; Rocca d'Evandro; Roccaromana; San Gregorio Matese; Sessa Aurunca; Teano; Tora e Piccilli; Vairano Patenora.

Provincia di Napoli: Palma Campania; Roccarainola.

Provincia di Salerno: Acerno; Aquara; Albanella; Alfano; Altavilla Silentina; Ascea; Atena Lucana; Bellosguardo; Buccino; Buonabitacolo; Caggiano; Camerota; Campagna; Campora; Cannalonga; Capaccio Paestum; Casalbuono; Casaletto Spartano; Casal Velino; Caselle in Pittari; Castelcivita; Castellabate; Castelnuovo Cilento; Castelnuovo di Conza; Cava de' Tirreni; Celle di Bulgheria; Centola; Ceraso; Cetara; Cicerale; Controne; Contursi; Corleto Monforte; Cuccaro Vetere; Felitto; Futani; Giffoni Sei Casali; Giffoni Valle Piana; Gioi; Giungano; Laureana Cilento; Laurino; Laurito; Lustra; Magliano Vetere; Mercato San Severino; Moio della Civitella; Montano Antilia; Montecorice; Monteforte Cilento; Monte san Giacomo; Montesano sulla Marcellana; Morigerati; Novi Velia; Omignano; Orria; Ottati; Padula; Pellezzano; Perdifumo; Perito; Pertosa; Petina; Piaggine; Pisciotta; Pollica; Postiglione; Ricigliano; Roccadaspide; Roccagloriosa; Rofrano; Romagnano al monte; Roscigno; Sacco; Sala Consilina; Salento; Salerno; Salvitelle; San Giovanni a Piro; San Gregorio Magno; San Mango Piemonte; San Mauro Cilento; San Mauro la Bruca; San Pietro al Tanagro; San Rufo; Sant'Angelo a Fasanella; Santa Marina; Sant'Egidio del Monte Albino; Santomenna; Sanza; Sassano; Serramezzana; Serre; Sessa Cilento; Sicignano degli Alburni; Stella Cilento; Stio; Teggiano; Trentinara; Torraca; Torre Orsaia; Tortorella; Valle dell'Angelo; Vallo della Lucania; Vibonati.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Con il presente bando sono erogati aiuti per un importo complessivo di euro 3,00 Meuro.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La tipologia di intervento prevede la concessione di aiuti finanziari per la realizzazione di tre interventi:

- Intervento 1: recinzioni perimetrali per la prevenzione dai danni da predazione da lupi.
- Intervento 2: recinzioni perimetrali per la prevenzione dai danni da cinghiale.
- Intervento 3: recinzioni individuali "shelter" in materiale plastico.

REQUISITI MINIMI TECNICI

Intervento 1 - Recinzioni perimetrali per i danni da predazione da lupo



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Sottointervento 1a - Recinzione metallica fissa

Realizzazione e messa in opera di recinzione con pali zincati o di essenze legnose resistenti alla marcescenza, quest'ultimi eventualmente trattati con prodotti preservanti, che devono avere un'altezza di almeno 175 cm fuori terra (per i pali zincati la parte terminale sarà inclinata di 45°), sostenuti ed ancorati in appositi plinti.

La rete può essere realizzata o con rete metallica elettrosaldada del tipo da edilizia (pesatura minima: maglia di almeno 5x5 cm, filo di diametro almeno di 5 mm) o con reti del tipo "da gabbionata", zincate e a filo ritorto di almeno 2 mm di diametro, con fili tenditori galvanizzati posti a 5 cm e a 60 cm dal piano campagna.

Allo scopo di impedire il possibile sottopasso da parte dei predatori è previsto su tutto il perimetro dei recinti l'interramento della rete per almeno 25 cm.

I recinti devono essere dotati di apposito cancello realizzato in telaio metallico ad una sola anta di almeno 1,5 metri di larghezza con caratteristiche analoghe e dotati di una traversa antiscavo in legno, ferro o muratura.

In aree collinari e montane l'altezza della rete è proporzionale alla pendenza; specificatamente nel caso di pendenza di 45° la rete deve essere alta almeno il doppio dell'altezza minima.

Le recinzioni dovranno essere collocate al di fuori dei coni visivi di una eventuale rete sentieristica dell'area in modo da ridurre al massimo l'impatto visivo.

Sottointervento 1b - Recinzione mista fissa

Realizzazione e messa in opera di recinzione con rete metallica elettrosaldada da edilizia interrata di almeno 25 cm per la parte bassa (altezza fuori terra di almeno 75 cm) e tre ordini di cavi conduttori ad altezza 95 – 115 – 140 cm da terra, sostenuti da isolatori adeguati e collegati a un elettrificatore che generi impulsi con almeno 3,5 kw e 300 mj misurati nel punto più distante dall'elettrificatore. I supporti sono pali di legno di essenze resistenti alla marcescenza integrati eventualmente a tondino di ferro da edilizia.

I fili, in tutti i casi, devono essere montati su appositi isolatori posti sulla parte interna del perimetro rispetto ai pali di sostegno.

Lungo il recinto, ad intervalli adeguati, dovrà essere apposta un pannello segnaletico costituita da cartelli di dimensioni minime di 200x100 mm, per evitare contatti accidentali da parte delle persone. La segnaletica, di colore giallo, deve riportare l'iscrizione indelebile, in colore nero, "ATTENZIONE RECINTO ELETRIFICATO".

Tutto il materiale elettrico deve possedere la certificazione di conformità europea

Gli interventi 1) non dovranno essere realizzati all'interno o attraversare aree boscate, frutteti, oliveti o vigneti qualunque sia l'estensione superficiale di queste aree.

Intervento 2 - Recinzioni perimetrali per i danni da cinghiale

Realizzazione e messa in opera di recinzione con pali zincati o di essenze legnose resistenti alla marcescenza, quest'ultimi eventualmente trattati (ad es. impermeabilizzati per almeno 60 cm con catrame liquido ed utilizzati solo quando asciutti), che devono avere un'altezza



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



non superiore a 150 cm fuori terra ed interrati per almeno 50 cm, sostenuti ed ancorati in appositi plinti oppure, nel caso di pali legnosi, infissi direttamente nel terreno.

I paletti dovranno essere posti ad una distanza di almeno 2 metri uno dall'altro; per fissare la rete andrà teso del filo di ferro orizzontalmente fra un palo e l'altro in almeno tre punti: alla sommità, qualche centimetro sopra il livello del terreno, al margine inferiore; meglio inserirne un quarto a metà dell'altezza fuori terra.

La rete potrà essere realizzata o con rete metallica elettrosaldata del tipo da edilizia, con filo di diametro minimo di 5 mm e maglia minima 10x10 e massima 20x20, o con rete grigliata zincata di diametro adeguato (almeno filo 13), o con reti del tipo "da gabbionata", zincate e a filo ritorto. Per impedire il sottopasso, al margine inferiore potrà essere posto del filo spinato zincato a 4 punte con diametro da 1,80 a 2,20 mm (in sostituzione del filo di ferro posto al margine inferiore della rete interrata).

Per rendere più difficili le operazioni di scavo da parte dei cinghiali, oltre all'interramento della rete per almeno 50 cm, si potrà prevedere di addossare sul lato esterno della rete tutti i massi emersi durante lo scavo della trincea oppure tagliare la rete in fogli lunghi 50 cm disponendoli sul terreno ad una profondità di 10 cm fissando la rete al terreno con delle sbarre a U infisse nel terreno sul lato verso l'esterno.

I recinti dovranno essere dotati di apposito cancello realizzato in telaio metallico o in legno di almeno 1,5 metri di larghezza con caratteristiche analoghe e dotati di una traversa antiscavo in legno, ferro o muratura.

In aree collinari e montane l'altezza della rete è proporzionale alla pendenza; specificatamente nel caso di inclinazione di 45° la rete deve essere alta almeno il doppio dell'altezza minima.

Le recinzioni dovranno essere collocate al di fuori dei coni visivi di una eventuale rete sentieristica dell'area in modo da ridurre al massimo l'impatto visivo.

Gli interventi 2) non dovranno essere realizzati all'interno o attraversare aree boscate, qualunque sia l'estensione superficiale di queste aree.

Intervento 3 - recinzioni individuali "shelter" in materiale plastico

Realizzazione e messa in opera di shelter plastici, possibilmente fotodegradabili, a protezione delle singole piante di impianti di frutteti, oliveti o vigneti. Protezioni in rete su pali a protezione delle singole piante di frutteti o vigneti. l'altezza minima deve essere di cm. 100.

Gli interventi 3) non dovranno essere realizzati all'interno o attraversare aree boscate, qualunque sia l'estensione superficiale di queste aree.

Cantierabilità e requisiti degli investimenti



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Al momento della presentazione della domanda il progetto deve essere esecutivo cioè corredato da tutti i titoli abilitativi richiesti (allegato A). Pertanto gli interventi dovranno:

- garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- rispettare le norme generali e particolari di protezione dell'ambiente, della flora e della fauna selvatica;
- garantire la conformità alle norme urbanistiche, paesaggistiche ed ambientali;
- rispettare tutte le norme relative alla sicurezza;
- rispettare i "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative ai siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), ed essere compatibili con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5 Luglio 2004 e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008 e al Decreto Dirigenziale della UOD Parchi, gestione risorse naturali protette della Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema n. 51 del 26/10/2016 "Misure di Conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania";
- conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori per le aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e LR 30/15 e s.m.i.

Inoltre, come stabilito da parere nota n. 513807 del 27/07/2016 della UOD Valutazioni Ambientali della DG per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla sottomisura 4.4 non si applica la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e la procedura di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

La Valutazione di incidenza (V.I.) è regolamentata dal Regolamento regionale n. 12010 art. 2 commi e 3. Pertanto, così come affermato dalla nota su citata, la tipologia di intervento 4.4.1 è/non è assoggettata alla Procedura di verifica preliminare della V.I. secondo il seguente schema:

	Aree esterne ai siti Natura 2000	Aree Natura 2000
4.4.1 Reti per la prevenzione dei danni da lupo o da cinghiale	NO	SI

6. **BENEFICIARI**

Agricoltori singoli ed associati, nelle forme giuridicamente riconosciute (quali società in accomandita semplice; società in accomandita per azioni; società semplici, società a responsabilità limitata; soc. coop.; consorzi iscritti nei registri o schedari; società per azioni; società in nome collettivo; aziende speciali e consorzi; altre società cooperative; ditta individuale) o nella forma di A.T.S./A.T.I., costituita o costituenda (entro e non oltre il provvedimento di concessione); in tal caso l'associazione temporanea dovrà individuare



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



un capofila che sarà il referente nei rapporti amministrativi e finanziari con la Regione Campania.

Proprietari (proprietari fondiari privati: persona fisica).

Gestori del territorio (Provincia; Comune; Comunità montana o isolana; Unione di comuni; Città metropolitana; Istituto, scuola e università pubblica; Ente pubblico non economico; Istituto o ente pubblico di ricerca; Consorzio di diritto pubblico; Ente parco; Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale; Ente ambientale regionale; Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo; Altro ente pubblico non economico nazionale).

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per l'accesso al sostegno previsto dal presente bando il richiedente deve:

- essere in possesso di superfici agricole nei territori amministrativi comunali della Regione Campania in cui nel quinquennio 2010-2104 sono stati rilevati danni da lupo e/o cinghiale. Per i proprietari fondiari privati (persona fisica), si specifica che la Domanda di Sostegno può essere presentata esclusivamente dal proprietario (titolo di proprietà) che abbia la disponibilità del bene su cui intende realizzare l'intervento (disponibilità riscontrabile da fascicolo aziendale).
- per i beneficiari agricoltori: essere in possesso di partita IVA ed esseri iscritti nel registro delle imprese agricole della CCIAA – Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole;
- per gli interventi di tipo 1) (danni da lupo) essere in possesso di codice aziendale ASL competente per territorio (allevamenti animali);
- per il beneficiario privato, il progetto deve essere esecutivo cioè corredato da tutti i titoli abilitativi richiesti;
- per il beneficiario pubblico il progetto dovrà essere prodotto ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed essere esecutivo cioè corredato da tutti i titoli abilitativi richiesti;
- garantire la posa in opera, nonché la gestione e la manutenzione in efficienza dei beni per 5 anni dalla liquidazione del saldo del contributo concesso.

Inoltre, così come stabilito dalla nota n. 513807 del 27/07/2016 della UOD Valutazioni Ambientali della DG per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla sottomisura 4.4 non si applica la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e la procedura di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

La Valutazione di incidenza (V.I.) è regolamentata dal Regolamento regionale n. 12010 art. 2 commi e 3. Pertanto, così come affermato dalla nota, ne conseguono che la tipologia di intervento è/non è assoggetta alla Procedura di verifica preliminare della V.I. secondo lo schema riportato nel par. "Cantierabilità e requisiti degli investimenti".



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



8. ULTERIORI CONDIZIONI PRECLUSIVE ALL'ACCESSO

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 12.1 delle Disposizioni Attuative Generali si specifica che, in sede di istruttoria della domanda di sostegno, saranno verificate ulteriori condizioni preclusive alla concessione dell'aiuto. In particolare verranno verificate le seguenti condizioni:

- il possesso dei beni sui quali intende realizzare l'investimento deve risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato) dal quale sia verificabile la disponibilità giuridica del bene per un periodo pari ad almeno 8 anni dalla data di presentazione/ripresentazione della domanda di sostegno, durata necessaria per la realizzazione dell'intervento e per il mantenimento dell'impegno di stabilità delle operazioni, di cui all'art. 71 del Reg. 1303/20. Fra i titoli di possesso ammissibili per l'accesso al sostegno rientrano le "Concessioni e locazioni di beni immobili demaniali". Sono esclusi il comodato e i terreni in fida pascolo. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato;
- essere in possesso dei requisiti di affidabilità espressi al par. 12.1 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali;
- non essere oggetto a cause interdittive ai sensi della c.d. certificazione antimafia;
- nel caso di A.T.S./A.T.I. non ancora costituite, la domanda di sostegno dovrà essere presentata dal soggetto designato quale capofila, unitamente all'atto di impegno a costituirsi in ATS/ATI contenente il conferimento del mandato da allegare alla domanda e sottoscritto da tutti i partner. In tal caso l'intervento dovrà realizzarsi almeno su una particella di ogni singolo soggetto raggruppato.

9. SPESE AMMISSIBILI

In coerenza col paragrafo 2 dell'art.45 del Reg.(UE) n.1305/2013, sono ammissibili al sostegno esclusivamente le seguenti voci di spesa:

1. protezioni meccaniche con recinzioni perimetrali con o senza protezione elettrica a bassa intensità, ovvero spese per la realizzazione degli interventi 1, 2 e 3;
2. spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come riportate nel par. 12.4.3 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali;

Costituisce ulteriore riferimento per la determinazione dell'ammissibilità delle spese il documento predisposto dal Ministero dell'Economia d'intesa con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei Programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi", approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti Stato-Regioni l'11.02.2016.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Fermo restando quanto previsto dal par. 12.4.1.2. delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando, **non sono ammissibili** le spese per:

- gli investimenti realizzati antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:
 - risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria).
 - è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria).

Sono inoltre escluse le seguenti categorie di opere e voci di spesa:

- opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- acquisto di dispositivi di prevenzione usati;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione.

Per tutto quanto non esplicitamente richiamato, il richiedente è tenuto a rispettare quanto previsto dal par. 12.4.4 "Iva ed altre imposte" delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali.

Per i beneficiari privati:

La determinazione della spesa ammissibile a finanziamento terrà conto delle migliori condizioni di mercato, documentate attraverso la presentazione di almeno 3 offerte, fornite da almeno 3 diverse ditte in concorrenza, e riportanti lo sconto praticato rispetto al prezzo di listino per ciascuna voce. Le offerte devono essere valide anche per forniture parziali dei beni elencati.

Le offerte devono soddisfare tutte le condizioni previste dal paragrafo 13.2.2.1 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali.

Le voci utilizzate nel computo metrico saranno quelle indicate nel "Prezzario per le opere di miglioramento fondiario" vigenti in Regione Campania al momento della presentazione della domanda di sostegno, in mancanza del riferimento, nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche. Laddove sono previsti lavori di ingegneria naturalistica le voci utilizzate nel computo metrico saranno quelle indicate all'allegato tecnico del "Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania" emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 574 del 22 luglio 2002, ovvero la versione più aggiornata vigente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento.

Per i beneficiari pubblici:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Le voci di spesa che compongono l'investimento, ed elencate nel precedente paragrafo, andranno aggregate facendo riferimento al sottostante quadro economico che, una volta approvato dal competente Soggetto Attuatore, sarà notificato in allegato al decreto di concessione:

Voci di costo	Importo €
A – Lavori:	
a.1 Importo lavori a base d'asta	
a.2 Oneri non soggetti al ribasso	
Totale A (a1+a2)	
B - Somme a disposizione della stazione appaltante:	
b.1 Imprevisti	
b.2 Spese tecniche e generali	
b.3 IVA (% di a1+a2+b1+b2)	
Totale B (b1+b2+b3)	
TOTALE INVESTIMENTO (A+B)	

Precisazioni

A. Lavori: sono incluse le voci di costo di cui al punto 1 del primo capoverso di questo paragrafo 9 del Bando e, riportate nel computo metrico utilizzando i codici e gli importi del "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche" o, in mancanza del riferimento, nel "Prezzario per le opere di miglioramento fondiario" vigenti in Regione Campania al momento della presentazione della domanda di sostegno, nel rispetto di quanto previsto al par. 13.2.2.2 "Ragionevolezza dei costi- Beneficiari pubblici"; per le opere di ingegneria naturalistica si farà ricorso al relativo prezzario vigente laddove le voci non siano riscontrabili nel prezzario regionale.

Per la formulazione di nuovi prezzi si farà ricorso all'analisi di mercato e dei prezzi, avvalendosi della metodologia indicata nel citato Prezzario dei lavori.

L'ammissibilità dei lavori affidati esternamente dalla Stazione Appaltante è subordinata ad una specifica verifica da parte del competente Soggetto Attuatore (STP della Regione Campania), finalizzata ad accertare il rispetto dei principi comunitari di libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza, di proporzionalità, di economicità.

Opere aggiuntive, non pertinenti la natura dell'oggetto del contratto e non rientranti nelle tipologie di intervento e sottointervento previste, anche se realizzate perché offerte dalla ditta aggiudicataria, non saranno ammesse a contributo e il relativo valore decurtato dalla spesa ammessa a contributo.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



b.1 Imprevisti: sono riconosciuti nel limite massimo del 5% ed esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 50/16.

b.2 Spese generali: saranno riconosciute così come indicato nel par. 12.4.3 "Spese generali" delle Disposizioni Generali e comprendono:

- a. onorari per prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante;
- b. incentivo per incarichi affidati al personale interno alla stazione appaltante, riconosciute esclusivamente se è stato approvato il Regolamento comunale interno aggiornato ai sensi del D.lgs. n. 50/2016;
- c. spese per la commissione di gara laddove costituita per l'affidamento dei lavori ;
- d. spese tenuta conto;
- e. oneri accessori per espropriazioni (registrazioni, trascrizione, ecc.).

ed in linea comunque con quanto previsto nel par. 13.2.2 "Ragionevolezza dei costi", nel par. 13.2.2.2 "Beneficiari pubblici" e nel par. 12.4.3.1 "Incentivi per funzioni tecniche" delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali.

In esito alle verifiche cui l'Amministrazione Regionale darà corso, il contributo pubblico per spese generali, pertanto, potrà essere rideterminato a conclusione del progetto e potrà subire decurtazioni rispetto alla somma approvata con decreto di concessione.

Il mancato rispetto di tutto quanto sopra comporta la non ammissibilità delle spese sostenute.

b.3 IVA: viene applicata la percentuale vigente al momento della domanda di aiuto ed è modificabile nel caso di nuove disposizioni normative purché la variazione non comporti un incremento dell'importo di concessione

Contributi in natura

Essendo l'intensità del sostegno fissato nella misura del 100% della spesa ammissibile di progetto non sono ammessi contributi in natura e/o lavori in economia.

10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile. L'intensità del sostegno è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile di progetto, per un importo massimo di € 150.000,00. L'importo massimo è elevato a euro 300.000,00 nel caso in cui il beneficiario sia un ente pubblico o una associazione di imprese o di enti gestori.

È facoltà delle imprese richiedenti presentare progetti superiori ai suddetti massimali, fermo restando che il contributo concedibile viene calcolato nel rispetto di detti limiti massimi di spesa.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



È consentito poter presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando e per una sola delle tipologie di intervento descritte nel par. 5 "Descrizione degli interventi".

È consentito poter richiedere il finanziamento di più progetti di investimento in successione; tuttavia, le istanze che seguono la prima potranno essere presentate solo a seguito dell'avvenuto collaudo e formale proposta di liquidazione del saldo del progetto d'investimento precedentemente già ammesso ai benefici.

11. CRITERI DI SELEZIONE

I progetti di investimento che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

Principio di selezione 1. caratteristiche del richiedente (max 10 punti)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	punteggio	
		si	No
Associazione di imprese	Progetti presentati da associazione di imprese. L'Associazione dovrà essere costituita da almeno tre soci "agricoltori". La partecipazione ad associazione è verificata attraverso l'esibizione di documentazione probante da parte del richiedente. Il punteggio non cumulabile con il criterio di selezione "Associazione di Enti gestori"	5	0
Associazione di Enti gestori	Progetti presentati da enti gestori che partecipano come associazioni di Comuni. La partecipazione ad associazione è verificata attraverso l'esibizione di documentazione probante da parte del richiedente. Il punteggio non cumulabile con il criterio di selezione "Associazione di imprese"	5	0
Partecipazione a progetti collettivi	Il richiedente partecipa a uno o più progetti collettivi beneficiari o ammessi in graduatoria della sottomisura 16.5. Il progetto deve essere relativo alla 4.4.1	5	0

Principio di selezione 2. caratteristiche aziendali/territoriali (max 30 punti)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	punteggio	
		si	No
Agricoltori singoli o associati e proprietari: superficie aziendale (classi di ampiezza: per le classi di maggiore ampiezza) (non cumulabile con il criterio "Superficie dell'Ente gestore: superficie territoriale")	superficie dell'azienda/proprietà o delle aziende/proprietà associate (intesa come SAT, da fascicolo aziendale) inferiore/uguale a 2,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale disponibile su SIAN.	5	0
	superficie dell'azienda/proprietà o delle aziende/proprietà associate (intesa come SAT, da fascicolo aziendale) superiore a 2,00 ettari e inferiore/uguale a 5,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale disponibile su SIAN .	7	0



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



	superficie dell'azienda/proprietà o delle aziende/proprietà associate (intesa come SAT, da fascicolo aziendale) superiore a 5,00 ettari e inferiore/uguale a 10,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale disponibile su SIAN .	9	0
	superficie dell'azienda/proprietà o delle aziende/proprietà associate (intesa come SAT, da fascicolo aziendale) superiore a 10,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato sul fascicolo aziendale disponibile su SIAN.	12	0
Superficie dell'Ente gestore: superficie territoriale (classi di ampiezza: per le classi di maggiore ampiezza) (non cumulabile con il criterio "Agricoltori singoli o associati e proprietari: superficie aziendale")	Superficie territoriale dell'ente gestore inferiore/uguale a 500,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite le disposizioni normative che istituiscono l'ente.	5	0
	Superficie territoriale dell'ente gestore superiore a 500,00 ettari e inferiore/uguale a 3.500,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite le disposizioni normative che istituiscono l'ente.	7	0
	Superficie territoriale dell'ente gestore superiore a 3.500,00 ettari e inferiore/uguale a 12.000,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite le disposizioni normative che istituiscono l'ente.	9	0
	Superficie territoriale dell'ente gestore superiore a 12.000,00 ettari. Il possesso del requisito è accertato tramite le disposizioni normative che istituiscono l'ente.	12	0
Adesione a sistemi di qualità (Sistemi di gestione ambientale - norma ISO 14001 - Regolamento EMAS o altri riconosciuti)	Il punteggio è attribuito attraverso la documentazione attestante l'adesione a un sistema di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001/04, o altri riconosciuti). Il richiedente dovrà espressamente indicare gli albi/registri ai quali è iscritta, fornendo a supporto autodichiarazione contenente gli elementi necessari per la verifica. In caso di aziende associate il requisito è verificato per almeno una delle aziende.	4	0
Adesione a marchi collettivi (DOP, IGP, solo produzioni vegetali)	Il punteggio è attribuito attraverso la documentazione attestante che le particelle interessate dall'intervento sono registrate come aree a marchi DOP e/o IGP , solo produzioni vegetali (Reg. CE 1151/12; Reg. CE 491/09 e Reg. CE 607/09). Per gli Enti le particelle interessate dall'intervento ricadono in areali di produzione di marchi collettivi DOP e/o IGP. Il richiedente dovrà espressamente indicare gli albi/registri ai quali è iscritta, fornendo a supporto autodichiarazione contenente gli elementi necessari per la verifica.	4	0



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Aree svantaggiate	Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAT ricade nel territorio regionale riconosciuto soggetto a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi del Reg. (UE) 1305/13 e classificato svantaggiato ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e della Direttiva 75/273/CEE (cfr cap. 8 del PSR 2014-2020). Per l'attribuzione del punteggio andrà considerata la parte prevalente (maggiore del 50%) dell'azienda, o delle aziende se in associazione, nella sua/loro interezza. Per gli Enti gestori del territorio per l'attribuzione del punteggio andrà considerata la parte prevalente dell'intera superficie dell'ente gestore che ricade nelle suddette aree svantaggiate.	10	0
-------------------	--	----	---

Principio di selezione 3. localizzazione delle aziende agricole (max 35 punti)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	punteggio	
		si	No
Ricadenti in zone della Rete Natura 2000	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, in aree Natura 2000. Il requisito è controllato sul SIT AGEA.	20	0
Ricadenti in Parchi Nazionali	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, entro i confini di parchi nazionali. Il requisito è controllato sul SIT AGEA. Non cumulabile con il criterio "Ricadenti in Parchi regionali, interregionali, Riserve Naturali regionali e statali"	15	0
Ricadenti in Parchi regionali, interregionali, Riserve Naturali regionali e statali	Per l'attribuzione del punteggio le particelle interessate dall'intervento devono ricadere, anche parzialmente, entro i confini di parchi regionali (istituiti ai sensi della L. 394/91 e della L.R. 33/93). Il requisito è controllato sul SIT AGEA. Non cumulabile con il criterio "Ricadenti in Parchi Nazionali"	15	0

Principio di selezione 4. costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata (max 25 punti)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	punteggio	
		si	No
Costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata	costo a mq minore/uguale di € 3,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie dell'area di intervento (superficie delimitata dalla recinzione, calcolata su forma di quadrato) espressa in mq.	25	0
	costo a mq maggiore a € 3,00 e minore/uguale di € 5,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie dell'area di intervento (superficie delimitata dalla recinzione, calcolata su forma di quadrato) espressa in mq.	20	0
	costo a mq maggiore a € 5,00 Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie dell'area di intervento (superficie delimitata	15	0



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



	dalla recinzione, calcolata su forma di quadrato) espressa in mq.		
--	---	--	--

Qualora il progetto implichi interventi su più di una particella l'attribuzione del punteggio sarà effettuata positivamente solo qualora ognuna delle particelle presenti il requisito espresso nella specifica "declaratoria e modalità di attribuzione". Pertanto, la presenza di una o più particelle che non soddisfano il requisito determina la non attribuzione del punteggio per lo specifico criterio di selezione per l'intero progetto.

Per il presente bando verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a **30,00 punti**.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

1. progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;
2. ordine cronologico di presentazione della domanda (data e ora del rilascio sul portale SIAN).

Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi agli aiuti nel limite delle disponibilità poste a bando. In tal senso l'ultima domanda ammessa agli aiuti è quella per la quale l'aiuto spettante può essere totalmente erogato. Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per revoche e rinunce non verranno in nessun caso utilizzate per scorrere la graduatoria di riferimento, ma torneranno nella disponibilità dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del PSR.

12. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Sostegno e le Domande di Pagamento devono essere presentate nel rispetto di quanto disposto al par. 9 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale". Ai fini della presentazione delle Domande di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 52 06 09.

Di seguito, si riportano i Soggetti Attuatori di riferimento per le Misure non connesse alle superfici e/o agli animali:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



UOD competente	Indirizzo e recapiti
UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino	Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino Telefono: 0825 765555 PEC:
UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento	Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC:
UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta	Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAP I - 81020 San Nicola La Strada (CE) Telefono: 0823 554219 PEC:
UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967272 - 081 7967273 PEC:
UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC:
UOD 03 – Infrastrutture rurali ed aree interne	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967723 PEC:
UOD 06 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - servizi di sviluppo agricolo	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967304 - 081 7967302 PEC:

N.B.: Eventuali modifiche e aggiornamenti relativi alle denominazioni, agli indirizzi e ai recapiti delle UOD Soggetti Attuatori, saranno resi disponibili all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it.

La domanda deve contenere:

Per tutti i beneficiari

- 1) Domanda di sostegno - obbligatoria- con allegata la check list documentale, indicata al paragrafo 9.1 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020; il modello di Domanda stampato, dovrà essere sottoscritto e successivamente rilasciato sul SIAN, unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità;
- 2) Progetto esecutivo, secondo la normativa vigente, costituito in particolare dai seguenti elaborati la cui mancanza indicata determina l'inammissibilità del singolo investimento;
 - a. breve relazione tecnica predisposta con riguardo almeno ai seguenti aspetti conoscitivi: ubicazione dell'azienda e caratteristiche territoriali; descrizione dell'intervento proposto (caratteristiche tecniche, costi, epoca di realizzazione); elementi quali/quantitativi ai fini dell'attribuzione dei punteggi per ogni principio di selezione;
 - b. carta tecnica regionale (CTR) dell'area (1:5.000);
 - c. dati catastali (estratto di mappa e visura semplice) delle particelle oggetto d'intervento;
 - d. sovrapposizione della planimetria del progetto sul catastale (in scala) e sulla CTR (1:5.000);



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- e. documentazione fotografica, referenziata per l'identificazione dell'area e su supporto informatico, dello stato dei luoghi e degli elementi che saranno oggetto degli interventi (coni ottici);
- f. rilievo (dichiarazione) di tecnico incaricato o RUP e progettista in caso di beneficiario pubblico, attestante l'avvenuta misurazione delle aree con strumenti di precisione anche informatici e dello stato dei luoghi ante opera;
- g. grafici, rilievo delle opere esistenti, planimetria delle opere da realizzare, profili altimetrici, prospetti, sezioni e disegni di dettaglio con particolari costruttivi;
- h. cronoprogramma dell'esecuzione del progetto da completarsi entro 365 giorni dalla concessione;
- i. [per i soli soggetti pubblici] disciplinare tecnico prestazionale delle opere previste in progetto con indicazioni dimensionali e sui materiali, avendo cura di specificare i luoghi, le modalità e le fasi di realizzazione delle tecniche;
- j. computo metrico estimativo analitico con riferimento agli interventi indicati da ciascuna azione e con voci e costi desunti dai vigenti Prezzari. In caso di associazione e per interventi svolti su particelle di associati diversi il computo metrico dovrà essere redatto in modo tale da rendere evidente gli interventi realizzati da ogni singolo associato;
- k. quadro riepilogativo delle opere e delle spese;
- l. [per i soli soggetti pubblici] piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 T.U.;
- m. per le Reti per la prevenzione dei danni da lupo o da cinghiale in aree "Natura 2000" la "Procedura di verifica preliminare della Valutazione di Incidenza";
- n. autorizzazioni, pareri e nulla osta degli Enti, Amministrazioni o persone aventi competenza per materia e/o territorio, da sintetizzare nello schema di dichiarazioni sostitutive (allegato A);
- o. piano manutenzione dell'intervento nei cinque anni successivi alla realizzazione, con la specificazione delle risorse umane, strutturali e finanziarie da utilizzare nonché delle fonti finanziarie;
- p. l'orientamento tecnico-economico (OTE) dell'azienda calcolato utilizzando l'applicativo Class-CE-Lite, disponibile sulla pagina internet http://rica.crea.gov.it/classce_lite/ seguendo le indicazioni della specifica nota metodologica (scegliendo nello step 1 per la "Tipologia di classificazione" l'opzione "PSR Campania").

La documentazione tecnica dovrà essere datata e convalidata da timbro e firma del professionista che la elabora.

Pareri, autorizzazioni e nulla osta dovranno essere datati e firmati dall'Ente o Amministrazione o persone aventi competenza per materia e/o territorio.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



La documentazione tecnica presentata presso altri Enti per ottenere pareri, nulla osta e autorizzazioni deve essere riproposta, in copia conforme, allegata alla Domanda di sostegno.

Non saranno ritenuti ammissibili progetti con autorizzazioni, pareri e nulla osta privi di data o con data antecedente i dodici mesi dalla presentazione, che comunque garantiscono validità nei termini previsti della durata dell'intervento dal cronoprogramma del progetto.

Ulteriore documentazione per i beneficiari pubblici

La documentazione da allegare per i beneficiari pubblici sarà, inoltre, costituita da:

1. Certificato di Destinazione Urbanistica con indicazione dei vincoli delle particelle oggetto di intervento;
2. documentazione attestante l'eventuale adesione ad un sistema di gestione ambientale (EMAS, PEFC, FSC, ISO 14001/04, o altri riconosciuti);
3. titolo di proprietà/possesso e/o atto di autorizzazione ovvero di concessione d'uso del soggetto privato o pubblico proprietario del terreno su cui ricadono le opere da realizzare e di impegno dello stesso alla presa in carico delle opere eseguite al termine del periodo di manutenzione ai sensi di legge;
4. elaborati tecnici di livello progettuale esecutivo, redatti ai sensi della normativa vigente in materia e completi di quanto specificato nel presente articolo;
5. copia della deliberazione di Consiglio comunale che approva il Programma triennale dei Lavori Pubblici da cui si evinca il progetto proposto;
6. copia della deliberazione di Giunta comunale di proposta di inserimento del progetto nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici;
7. copia della deliberazione di Giunta Comunale che approva il progetto, la relativa previsione di spesa, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento ed indica il responsabile del procedimento;
8. regolamento comunale sugli incentivi, aggiornato ai sensi del D.lgs. 50/16;
9. relazione a firma del RUP che riporti la stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante;
10. In assenza di vincoli, il Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista, produrrà apposita dichiarazione di assenza di vincolo/i.

Ulteriore documentazione amministrativa per i beneficiari privati

La documentazione per i beneficiari privati sarà, inoltre, costituita da:

1. dichiarazione sostitutiva per la certificazione di destinazione urbanistica (allegato C);



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



2. titolo di proprietà / possesso valido per almeno 8 anni dalla presentazione / ripresentazione della Domanda di Sostegno;
3. dichiarazione di assenso del proprietario delle particelle allo svolgimento dell'intervento previsto dal progetto (solo affittuari) (allegati n. 1b);
4. in caso di contratti non formati per atto pubblico o scrittura privata autentica (verbali), validi sempreché registrati, bisognerà allegare alla domanda di aiuto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il proprietario del fondo dichiara di essere a conoscenza di quanto riportato nella denuncia di contratto verbale di affitto;
5. autorizzazione del proprietario/comproprietari ai sensi dell'art. 16 della Legge 203/82 per i lavori da effettuare sui terreni in affitto, ove tanto non sia rilevabile nei contratti relativi alle superfici aziendali interessate dagli investimenti (allegato n. 1a);
6. documentazione attestante l'eventuale adesione ad un sistema di gestione ambientale (EMAS, PEFC, FSC, ISO 14001/04, o altri riconosciuti);
7. documentazione attestante l'eventuale adesione a marchi collettivi DOP e/o IGP (solo produzioni vegetali);

Nel caso il richiedente sia una **società/associazione** giuridicamente riconosciuta la documentazione amministrativa prevista per il beneficiario privato dovrà essere integrata con:

1. elenco dei soci, indicando per ciascuno di essi la data di nascita ed il codice fiscale;
2. statuto e atto costitutivo in copia conforme all'originale secondo le vigenti disposizioni;
3. copia conforme all'originale dell'atto con il quale il Consiglio di Amministrazione o il competente organo:
 - i. approva il progetto e la relativa previsione di spesa;
 - ii. autorizza il legale rappresentante alla dell'istanza di finanziamento unitamente al progetto
 - iii. si accolla la quota di contributo a proprio carico
 - iv. nomina il responsabile tecnico;
4. atto deliberativo in cui si esplicita la rinuncia dei soci a presentare domanda di aiuto in proprio per le singole particelle conferite.

Nel caso il richiedente sia una **ATS/ATI già costituita** la documentazione amministrativa prevista per il beneficiario privato dovrà essere integrata con:

1. atto costitutivo dell'associazione temporanea dal quale si evinca il soggetto capofila, munito di mandato collettivo di rappresentanza, i soggetti mandanti, i ruoli e le azioni di ogni mandante all'interno del raggruppamento e con riferimento al progetto;
2. dichiarazione del capofila che attesti che l'intervento si realizzi almeno su una particella di ogni singolo soggetto associato.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Nel caso il richiedente sia una **ATS/ATI da costituire** la documentazione amministrativa prevista per il beneficiario privato dovrà essere integrata con:

1. allegato 4 del presente bando;
2. atto di impegno a costituirsi in ATS/ATI: nel caso in cui l'associazione temporanea, all'atto della presentazione dell'istanza non sia ancora formalmente costituita, i partner dovranno sottoscrivere un impegno formale a costituirsi in ATS, con indicazione del Soggetto capofila al quale verrà conferito mandato collettivo di rappresentanza. L'atto notarile di costituzione (o copia autenticata) dovrà essere comunque presentato entro la sottoscrizione del decreto di concessione;
3. dichiarazione di ogni soggetto associato attestante che il progetto si realizzi almeno su una particella in suo possesso.

I richiedenti aiuti, per importi superiori a 150.000 euro, sono soggetti a verifica antimafia una volta ritenuta ammissibile la Domanda di Sostegno, pertanto, devono produrre, idonee dichiarazioni sostitutive (come da allegati). Tali dichiarazioni dovranno essere rese da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D. Lgs 159/2011 "Codice della Legge antimafia".

Dichiarazioni aggiuntive per tutti i soggetti

Oltre alla documentazione amministrativa suddetta, dovranno essere rilasciate dai richiedenti, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, corredati da documento di riconoscimento in corso di validità:

1. **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47 D.P.R. 445/2000)** (come da modello allegato n. 2a), che evidenzia di:
 - non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, (ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso).
 - non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013 o, in caso positivo, di aver interamente restituito l'importo dovuto;
 - non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del POR 2000/2006 – Fondi FEOGA e SFOP – o che comunque non risulti ancora debitore nell'ambito del Registro Debitori istituito con il DDR n. 145 del 22/10/2003 ed integrato dal DDR n° 4/173 del 16/12/2003;
 - essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- essere in possesso dei beni sui quali si intende realizzare l'investimento per la durata di almeno 8 anni dalla data di presentazione/ripresentazione della domanda di sostegno;
- essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione del tipo di intervento e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute.

2. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000)** (come da modello allegato n. 2b) nella quale il richiedente attesti le sue proprie condizioni di affidabilità, e in particolare:

- di essere iscritto alla CCIAA nella sezione corrispondente, di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver riportato condanne, ovvero applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.c.p., per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro Ente Pubblico art. 640 co. 2 n. 1 c.p.) e truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a un'organizzazione criminale (art. 416-bis c.p.), riciclaggio (art. 648-bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.);
- (in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica) di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D. Lgs.231/01;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- di essere in regola con la legislazione previdenziale.

Nel caso di società entrambe le dichiarazioni saranno rese dal legale rappresentante munito dei relativi poteri, o dai legali rappresentanti, se più di uno con poteri congiunti, mentre nel caso di ATS/ATI, le dichiarazioni vanno rese da ogni soggetto che compone il raggruppamento temporaneo.

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno denuncia alla competente autorità giudiziaria e:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Decreto di rimodulazione per i soggetti pubblici

Ai sensi di quanto riportato al par. 14.1 "Provvedimento di Concessione" delle Disposizioni Generali, il contributo inizialmente concesso è rideterminato successivamente all'espletamento della gara di appalto e della relativa aggiudicazione dei lavori.

La rideterminazione del contributo è subordinata a preventiva verifica da parte del Soggetto Attuatore territorialmente competente, il quale è tenuto ad accertare la corretta applicazione della normativa vigente in materia di appalti pubblici. A tal fine il beneficiario, in caso di Ente pubblico, trasmetterà la seguente documentazione:

- Codice Identificazione Gara (C.I.G);
- determina a contrarre;
- bando di gara e relativo disciplinare;
- determina di nomina commissione di gara in caso di scelta da parte della stazione appaltante del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- verbali di gara;
- determina di aggiudicazione lavori;
- offerta migliorativa della ditta aggiudicatari in caso di criterio di aggiudicazione "Offerta economicamente più vantaggiosa"

Pertanto, in funzione dell'esito di detta verifica, il contributo per l'investimento può subire una decurtazione variabile a seconda della gravità fino alla revoca totale dell'investimento.

In ogni caso, le somme che si rendono disponibili dai ribassi d'asta non potranno essere utilizzate dalla stazione appaltante per l'esecuzione di ulteriori lavori e le stesse rientrano della disponibilità finanziaria.

Domanda di pagamento per anticipazioni

I beneficiari potranno richiedere l'erogazione di un'unica anticipazione sul contributo assentito, pari al massimo al 50% del sostegno stesso, che verrà corrisposta dall'Organismo Pagatore AGEA.

Le relative domande vanno presentate secondo modalità indicate dalle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali unitamente a polizza fideiussoria di importo pari all'anticipo richiesto, rilasciata da Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione seguendo le disposizioni fissate dall'Organismo Pagatore AGEA.

Qualora dagli accertamenti risultasse che, successivamente all'erogazione dell'anticipazione da parte dell'Organismo Pagatore, l'esecuzione degli investimenti è stata sospesa senza motivo e/o che la somma ricevuta è stata anche solo in parte utilizzata



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



per fini diversi da quelli previsti, il Soggetto Attuatore dà immediato corso alle procedure di revoca dell'aiuto e di recupero della somma erogata.

Per i beneficiari pubblici

Come previsto dal par. 15.2 "Domande di Pagamento per Anticipazione" delle Disposizioni Generali, previa presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente), nel rispetto di quanto disposto dall'art. 63 par. 1 del Reg (UE) 1305/2013 il beneficiario potrà richiedere l'erogazione di un'unica anticipazione sull'investimento pari al 35% del contributo pubblico rimodulato dopo l'appalto. Tale percentuale può raggiungere il 50 % del contributo pubblico rimodulato dopo l'appalto nel caso in cui la stazione appaltante abbia adottato le soluzioni previste al suddetto par. 15.2 delle Disposizioni Generali.

Le richieste di anticipazione devono essere accompagnate dalla seguente documentazione.

- 1) comunicazione di avvio dell'intervento (come da modello allegato n. 6);
- 2) verbale di consegna lavori;
- 3) verbale di inizio lavori;
- 4) contratto dei lavori da eseguire.

Domanda di pagamento per stato di avanzamento

Alle condizioni e nei limiti fissati dal par. 15.3.1 "Acconti (SAL)" delle Disposizioni Generali, il beneficiario può richiedere pagamenti pro quota del contributo concesso in relazione allo stato di realizzazione dell'investimento finanziato (liquidazione parziale per stati di avanzamento o SAL).

L'importo minimo di spesa giustificata per domanda deve essere pari almeno al 30% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo.

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale concesso/rimodulato.

È possibile portare a rendiconto solo spese riferite a fatture totalmente pagate anche se riferite ad acconti sui beni o servizi.

L'istruttoria delle domande di pagamento per SAL può non prevedere l'accertamento sopralluogo (controllo in situ).

Sulla base degli esiti delle verifiche e degli eventuali sopralluoghi, si disporranno i pagamenti del sostegno spettante.

Ai sensi dell'art.63 del Reg. (UE) n. 809/2014, qualora risulti che l'importo richiesto superi il 10% della somma accertata come effettivamente spettante, si applicherà alle somme da corrispondere una sanzione amministrativa il cui importo è pari alla differenza fra la somma richiesta e quella accertata come spettante. Se lo scostamento è accertato in occasione di controllo in loco la sanzione ha come riferimento la spesa cumulata per il progetto realizzato e non solo quella della specifica domanda di pagamento per SAL.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Per i beneficiari privati

Le istanze di pagamento per SAL devono essere accompagnate dalla seguente documentazione organizzata e trasmessa con le modalità precisate dalla disposizioni generali, anche, in modalità digitale:

1. relazione con indicazione delle spese sostenute e degli investimenti realizzati firmata da un tecnico abilitato;
2. copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. dichiarazioni liberatorie dei venditori e /o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
5. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
6. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
7. computo metrico di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;
8. grafico e planimetrie delle opere realizzate al SAL.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate ed, in caso di pagamenti riferiti a più fatture, i relativi importi.

Le fatture dovranno risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di sostegno, e riportare tutte le indicazioni contenute nelle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali al par. 16.3.4.

In caso di associazione e per interventi svolti su particelle di associati diversi, i preventivi e le fatture, oltre agli importi totali, devono poter ricondurre agli interventi effettuati da ogni singolo associato.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, per i soggetti privati rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL;
- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- risultino effettivamente attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari emessi a valere sul conto corrente bancario dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Per i beneficiari pubblici

Le istanze di pagamento per SAL, ai sensi dell'art 48, par. 3 del Reg. (Ue) N. 809/2014, sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati, pertanto, devono essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1. atti di contabilità che attestino l'avvenuta esecuzione di una certa quantità di lavori: Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.), certificato di pagamento;
2. provvedimento di approvazione degli atti di cui al punto precedente;
3. provvedimento di approvazione di liquidazione dei prestatori di servizi;
4. grafico e planimetrie delle opere realizzate al SAL;
5. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
6. fatture o dei documenti aventi forza probatoria equivalente debitamente quietanzate ed annullate in originale che devono risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato indicando "PSR Campania 2014-2020- Misura 4.4.1", titolo del progetto, CUP e CIG;
7. ordinativi di pagamento;
8. bonifici bancari;
9. dichiarazioni liberatorie del titolare della ditta esecutrice dei lavori e di eventuali prestatori di servizi;
10. estratto del conto di tesoreria dal quale si evincano i flussi finanziari.

Il beneficiario, in quanto Ente pubblico, è tenuto ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e ss.mm.ii., ad accettare fatture esclusivamente in formato elettronico. In tali casi, quindi, durante la fase di istruttoria della Domanda di Pagamento non è possibile la timbratura delle relative fatture.

Come indicato al Par. 15.4.1 "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati" delle Disposizioni Generali (al quale si rimanda per le disposizioni in materia di rendicontazione delle spese), ai fini della verifica dell'originale delle fatture elettroniche, queste dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:

- file xml, firmato digitalmente dal fornitore e conforme alle specifiche del formato della fattura elettronica – di cui all'art. 1, comma 213, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 – come definite dal MEF nell'ambito dell'Allegato A al D.M. n. 55 del 3 aprile 2013;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- copia cartacea del documento informatico corredato da apposita attestazione di conformità all'originale (ovvero, timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato), ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.

Domanda di pagamento per saldo finale

Entro il termine per la realizzazione del progetto indicato nel Provvedimento giuridicamente vincolante, ovvero entro le scadenze fissate da eventuali provvedimenti di proroga, andranno richiesti ai Soggetti attuatori con le modalità indicate dalle disposizioni generali:

- l'accertamento sopralluogo per verificare l'attuazione del progetto di investimento finanziato;
- l'esplicito pagamento delle somme ritenute ancora spettanti a saldo del contributo concesso.

La richiesta potrà ritenersi valida se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie.

La presentazione della Domanda oltre i termine prescritto comporta l'applicazione delle penalizzazioni previste al par. 15.3.2 delle Disposizioni Attuative Generali non connesse alle misure a superficie e/o agli animali.

Fermo restando quanto riportato al par. 15.3.2 delle Disposizioni Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali la determinazione dell'importo del contributo ancora da pagare tiene conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di SAL.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo l'effettuazione di un sopralluogo aziendale inteso a verificare:

- l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti;
- il riscontro quanto riportato nel computo metrico, e la verifica dei prezzi applicati;
- il rispetto di ogni autorizzazione, parere e nulla osta e/o delle prescrizioni;
- la regolare esecuzione delle opere e degli acquisti previsti;
- la coerenza complessiva della documentazione amministrativa (computi metrici preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, computo metrico consuntivo, fatture, bonifici, liberatorie, ecc.);
- la verifica del permanere delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate (criteri di selezione);
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Per i beneficiari privati



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



La documentazione a supporto della domanda di pagamento per saldo (riferita pertanto alle sole spese oggetto della specifica domanda di pagamento) è la seguente e va organizzata e trasmessa con le modalità precisate dalla Disposizione Attuative Generali non connesse alle misure a superficie e/o agli animali:

1. computo metrico analitico consuntivo finale, redatto sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati;
2. originale delle fatture quietanzate e relativi documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili);
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. dichiarazioni liberatorie dei venditori e /o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
5. contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
6. perizia asseverata del tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione delle aree e dello stato dei luoghi con strumenti di precisione, nonché la quantificazione ex-post con gli stessi metodi usati dal progettista per la quantificazione ex ante;
7. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
8. grafico, planimetrie, sezioni, prospetti, ecc. delle opere realizzate al SALDO;
9. dichiarazione a cura del direttore dei lavori, dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate ed, in caso di pagamenti riferiti a più fatture, i relativi importi.

Le fatture dovranno risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di sostegno, e riportare tutte le indicazioni contenute nelle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali al par. 16.3.4.

In caso di associazione e per interventi svolti su particelle di associati diversi, i preventivi e le fatture, oltre agli importi totali, devono poter ricondurre agli interventi effettuati da ogni singolo associato.

Allo scopo, indipendentemente dalle epoche di richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli, potranno essere considerate esclusivamente le spese effettivamente sostenute, fino al limite indicato nel provvedimento di concessione dei benefici, che:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrino nei relativi limiti di spesa previsti;
- siano attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari tutti emessi a valere sul conto corrente bancario dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, per i soggetti privati rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

Sono riconosciute le spese generali alle condizioni e nei limiti fissati rispettivamente nei paragrafi 12.4.3 e 13.2.2 delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali. Tra queste vi sono inoltre le parcelle dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'attuazione e/o progettazione degli interventi qualora la spesa sia stata effettivamente sostenuta dal beneficiario. Le suddette prestazioni, laddove previsto da disposizioni legislative, dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza. In questo caso le relative spese potranno essere ammesse alla liquidazione solo se è riscontrata la corrispondenza tra chi effettua la prestazione professionale (apposizione di timbro dell'ordine professionale di appartenenza) e chi ha emesso la fattura relativa alla prestazione stessa.

Il riconoscimento delle spese in discussione è subordinato all'acquisizione delle copie dei modelli F24 comprovanti il pagamento delle ritenute d'acconto.

Per i beneficiari pubblici

Le richieste di Saldo, ai sensi dell'art 48, par. 3 del Reg (Ue) n. 809/2014, sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati, pertanto, devono essere corredate della seguente documentazione:

- 1) certificato di ultimazione lavori;
- 2) stato finale dei lavori;
- 3) certificato di regolare esecuzione;
- 4) provvedimento di approvazione della regolare esecuzione o collaudo in sostituzione dei relativi certificati, da quale risulti l'accertamento in loco finalizzato alla verifica dell'effettiva realizzazione dell'opera;
- 5) provvedimento di approvazione di liquidazione dei prestatori di servizi;
- 6) grafico, planimetrie, sezioni, prospetti, ecc. delle opere realizzate al SALDO;
- 7) documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
- 8) fatture o dei documenti aventi forza probatoria equivalente debitamente quietanzate ed annullate in originale che devono risultare chiaramente riferibili al



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- progetto finanziato indicando "PSR Campania 2014-2020 - Tipologia di intervento 4.4.1", titolo del progetto, CUP e CIG;
- 9) ordinativi di pagamento;
 - 10) bonifici bancari;
 - 11) dichiarazioni liberatorie della ditta esecutrice dei lavori e dei prestatori di servizi;
 - 12) estratto del -conto di tesoreria dal quale si evincano i flussi finanziari;
 - 13) atti utili alla liquidazione degli incentivi del personale comunale di cui all'art 113 del D.lgs. 50/2016 e richiamati nel par.10 del presente bando;
 - 14) modelli F24 comprovanti il pagamento delle ritenute di acconto;
 - 15) comunicazione di conclusione dell'intervento (come da modello allegato n. 7) .

Il saldo può essere concesso solo dopo il buon esito del sopralluogo finale e autorizzato solo a seguito del perfezionamento della documentazione richiesta.

14. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il termine per l'ultimazione dei lavori e per la relativa rendicontazione è fissato in 365 giorni dalla data del decreto di concessione. I termini temporali entro cui l'iniziativa ammessa a finanziamento deve essere completata, fatte salve eventuali proroghe concesse al beneficiario, includono la gestione amministrativa dell'intervento.

La modalità di realizzazione dell'investimento deve essere conforme al progetto approvato dal competente Soggetto Attuatore. Per i soggetti pubblici, in caso di aggiudicazione con il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" le proposte migliorative della ditta aggiudicataria devono essere strettamente pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto così come disposto dall'art 95 comma 6 del D.lgs n. 50/2016.

Nei casi in cui si sia proceduto all'affidamento con evidenza pubblica, i tempi suddetti decorrono dalla data che ha rideterminato il contributo concesso.

Gli acquisti ed i servizi previsti dal piano degli investimenti devono essere realizzati dalle ditte prescelte in occasione della presentazione dell'istanza; la loro modifica, solo se motivata direttamente dal fornitore interessato per condizioni oggettive che impediscono di rispettare l'offerta, deve essere preventivamente richiesta e può essere autorizzata sempreché siano rispettate le stesse condizioni dell'offerta selezionata, pena inammissibilità della spesa sostenuta.

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve essere comunicato a mezzo invio di PEC alla UOD attuatrice (come da modello allegato n. 6) allegando la documentazione di cui al par 16.2 delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali. La mancata comunicazione comporta l'applicazione di una sanzione di cui al par. 20



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



15. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

PROROGHE

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere proroghe nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al par. 14.2.

Tuttavia, non potranno presentare richiesta di proroga, i beneficiari che hanno ottenuto la liquidazione dell'anticipazione e non dimostrino spese sostenute per l'importo almeno pari all'anticipazione stessa.

È possibile richiedere più proroghe ma la cui somma totale non può essere superiore a 180 giorni.

Fermo restando quanto stabilito nelle Disposizioni Generali al par. 14.2, alla richiesta di proroga deve essere allegata la seguente documentazione:

1. relazione dal quale risulti:

- i motivi che hanno determinato il ritardo;
- le misure che intende adottare per concludere l'investimento nei tempi di proroga richiesti;
- il nuovo cronoprogramma degli interventi;

2. Appendice di polizza fidejussoria (nel caso di anticipo erogato) con la nuova scadenza di ultimazione lavori secondo quanto previsto da Agea.

VARIANTI

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere varianti nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al par. 14.3.

Il beneficiario può presentare la richiesta di variante fino a 60 giorni prima della data stabilita per la domanda di pagamento per saldo.

Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate.

Nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa il contributo viene ricalcolato

La variante può essere ritirata fino a quando al beneficiario non vengano comunicate inadempienze o l'intenzione di svolgere un controllo in loco (Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità).

Non sono ammesse varianti in sanatoria. In assenza della preventiva approvazione del Soggetto Attuatore le opere realizzate in difformità dal progetto saranno a totale carico del beneficiario e, nel caso di modifiche sostanziali, tali da stravolgere l'impianto



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



progettuale, sarà disposta l'immediata revoca del contributo concesso e la restituzione delle somme come stabilito dalle Disposizioni generali.

Per gli enti pubblici, la variante, completa di approvazioni, pareri ecc. integrativi eventualmente necessari, deve essere formalmente motivata ed approvata dal Responsabile Unico del Procedimento.

Fermo restando quanto stabilito nelle Disposizioni Generali al par. 14.3, alla richiesta di variante deve essere allegata la seguente documentazione:

1. un apposito quadro di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito di variante;
2. un prospetto riepilogativo delle voci soggette a variazione, che consenta di effettuare un collegamento tra la situazione precedentemente approvata e quella risultante dalla variante richiesta.

RECESSO

È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al par. 16.4, di rinunciare ai finanziamenti concessi.

16. LIMITAZIONI SPECIFICHE

I progetti di investimenti proposti al finanziamento devono essere immediatamente eseguibili e possedere tutte le autorizzazioni necessarie all'immediato avvio dei lavori. Non sono previste deroghe.

In ogni caso, l'attività produttiva e gli investimenti che si intendono realizzare dovranno essere conformi alle norme vigenti ad essi applicabili.

17. IMPEGNI E OBBLIGHI SPECIFICI

Così come disposto dal par. 16.3 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, il beneficiario è obbligato:

1. a comunicare il proprio indirizzo di PEC e a mantenerlo in esercizio per tutta la durata dell'impegno;
2. a rispettare la tempistica per la realizzazione degli interventi, e i termini entro i quali dovranno essere ultimati, e i termini ultimi per la presentazione delle Domande di Pagamento come riportato nel Provvedimento di concessione;
3. a comunicare le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato ogni eventuale variazione e/o modifica nella intestazione del codice IBAN nella Domanda, nonché nel proprio fascicolo aziendale;
4. a mantenere un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento;
5. ad assicurare la conservazione delle domande di sostegno e pagamento in originale e di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



all'intervento per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo di almeno 5 anni;

6. a rendere disponibili i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'operazione richiesti dal Soggetto Attuatore e dalle altre Autorità regionali, nazionali e comunitarie coinvolte nell'attuazione, monitoraggio, controllo e valutazione del Programma;
7. a comunicare ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;
8. a rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 (ai sensi dell'art. 13 e dell'Allegato III);

Inoltre, il beneficiario del finanziamento si impegna a:

9. garantire la posa in opera;
10. non richiedere e non percepire alcuna altra forma di finanziamento pubblico per gli investimenti finanziati;
11. non distogliere dal previsto uso i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento per un periodo pari ad almeno 5 anni dal provvedimento di liquidazione del saldo emesso da AGEA (art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013). Durante tale periodo altresì si impegna a:
 - a. garantire la gestione e la manutenzione in efficienza dei beni;
 - b. non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili;
 - c. assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
 - d. mantenere in buone condizioni le targhe ed i cartelli applicati in rispetto delle azioni di pubblicità di cui al Reg. (UE) n. 808/2014.

Per ciò che attiene gli ulteriori obblighi cui è tenuto il beneficiario si fa riferimento al paragrafo 16.3 delle Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

18. COMUNICAZIONI E CONTROLLI

COMUNICAZIONI DEL BENEFICIARIO DI AVANZAMENTO ATTIVITA'

Indipendentemente dal periodo concesso per la realizzazione degli investimenti i beneficiari sono tenuti, a comunicare a mezzo invio di messaggio di posta certificato (PEC) alla UOD alla quale è stata presentata l'istanza di sostegno, allo scadere di ogni semestre successivo a quello in cui ricade la data di adozione del Provvedimento di concessione l'andamento degli interventi.

L'oggetto della PEC deve essere il seguente:

"PSR Campania 2014/2020 - OP 4.4.1- (CUAA del beneficiario) - comunicazione avanzamento spesa semestre X/YYYY" (X =1 o 2; YYYY = anno)



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



La comunicazione in questione deve essere prodotta anche nel caso che l'avanzamento risulti eccezionalmente nullo. In tal caso vanno esplicitati i motivi del mancato avanzamento.

Il mancato invio della suddetta comunicazione è considerato manifesto disinteresse alla realizzazione/completamento del progetto finanziato; pertanto, decorsi inutilmente 30 giorni dal termine fissato per l'inoltro della comunicazione ed in mancanza di risposta entro sette giorni di calendario dalla PEC di sollecito che sarà inviata dal dirigente della UOD al quale è stata presentata l'istanza di sostegno, verrà applicata una sanzione di cui al par. 20.

L'avanzamento della spesa deve risultare costante e ragionevolmente coerente con i termini stabiliti per la realizzazione degli investimenti. In tal senso la rilevazione di spese ritenute eccessivamente ridotte, soprattutto in relazione alle tipologie degli investimenti ammessi e delle liquidazioni del contributo già effettuate, comporterà la richiesta di approfondimenti e giustificazioni.

CONTROLLI AMMINISTRATIVI IN FASE DI ISTRUTTORIA – VISITE AZIENDALI

È prevista l'effettuazione di visite in azienda per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sulla iniziativa progettuale, in particolare:

- per verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- per accertare la fattibilità degli interventi proposti;
- per accertare la loro conformità agli obiettivi ed alle finalità della misura.

Durante la visita aziendale potranno essere verificate anche:

- la situazione precedente all'investimento ove il materiale fotografico eventualmente prodotto non sia in grado di rendere con sufficiente chiarezza le condizioni prospettate;
- le situazioni aziendali (altre strutture e/o attrezzature) che potrebbero aggiungere informazioni significative per la determinazione dell'ammissibilità dell'investimento proposto.

CONTROLLI AMMINISTRATIVI IN FASE DI SOPRALLUOGO

A sopralluogo andranno verificate le realizzazioni delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati secondo quanto indicato nelle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali al paragrafo 16.3.10 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato).

Nei casi in cui verrà accertata la parziale attuazione del progetto ammesso ai benefici dovrà verificarsi che l'incompleta realizzazione degli investimenti non faccia venir meno le



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



condizioni di ammissibilità a finanziamento dell'iniziativa precisate per le varianti (riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa tanto da renderla non finanziabile ovvero punteggio inferiore all'ultimo progetto finanziato nella graduatoria di riferimento).

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo l'effettuazione di un sopralluogo aziendale inteso a verificare:

- l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti e rendicontati;
- il rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma d'investimento;
- la regolare esecuzione delle opere e degli acquisti previsti dal programma;
- la verifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate tali da determinare un punteggio ricalcolato superiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Per le disposizioni in materia di revoca del contributo e recupero delle somme erogate si rimanda alle Disposizioni Attuative Generali e ai documenti correlati.

20. RIDUZIONI E SANZIONI

Per le disposizioni in materia di riduzioni e sanzioni si rimanda alle Disposizioni Attuative Generali e ai documenti correlati

21. MODALITA' DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

22. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Le Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 disciplinano nel dettaglio il trattamento delle informazioni per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR.

23. ALLEGATI

Allegato A - Autorizzazioni, pareri e nulla osta



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato C – Dichiarazione sostitutiva di “certificazione di destinazione urbanistica”

Allegato 1a - Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi

Allegato 1b - Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento

Allegato 2a - dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa a requisiti di carattere generale (art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Allegato 2b - dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa a requisiti di carattere specifico (art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Allegato 3a - dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi

Allegato 3b – dichiarazione per verifica antimafia – mod. ditta individuale

Allegato 3c - dichiarazione per verifica antimafia – mod. società

Allegato 4 - atto di impegno a costituirsi in ATS

Allegato 5 - dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010

Allegato 6 - comunicazione di avvio delle attività relative all'intervento

Allegato 7 - comunicazione di conclusione delle attività relative all'intervento



AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.1
“Prevenzione dei danni da fauna”.

Soggetto richiedente:

**Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla
realizzazione degli interventi.**

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di
_____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al
Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale;

2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di
_____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al
Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale;

3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell' unità immobiliare sita nel Comune di
_____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al
Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale;

DICHIARA/DICHIARANO



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 4 - Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario" del PSR 2014-2020 della Regione Campania;

- di condividere l'investimento che il richiedente:

Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc.

_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,

residente nel Comune di _____ Prov. _____

Via _____ n. civico _____, comproprietario, giusto

contratto Rep _____ Racc. _____ del _____

intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via

_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella

_____ Sub _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla Misura 4 - Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario";
- realizzare l'investimento;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 1b

AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.1
"Prevenzione dei danni da fauna".

Soggetto richiedente:

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
 _____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
 residente nel Comune di _____ Prov. _____
 Via _____ n. civico _____, proprietario per _____%
 dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
 _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
 _____ Sub _____;
2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
 _____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
 residente nel Comune di _____ Prov. _____
 Via _____ n. civico _____, proprietario per _____%
 dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
 _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
 _____ Sub _____;
3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
 _____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
 residente nel Comune di _____ Prov. _____
 Via _____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'
 unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
 _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
 _____ Sub _____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 4 - Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario" del PSR 2014-2020 della Regione Campania;
- di condividere l'investimento che il richiedente:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
 _____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
 residente nel Comune di _____ Prov. _____
 Via _____ n. civico _____, affittuario, giusto contratto
 Rep. _____ Racc. _____ del _____

intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
 _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
 _____ Sub _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;
- (solo nel caso di contratto di affitto verbale registrato) di confermare quanto riportato nella denuncia di contratto verbale di affitto;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'investimento, anche ai sensi dell'art. 16 della L.203/82;
- l'esecuzione di miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 2a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.1
"Prevenzione dei danni da fauna".

Soggetto richiedente:

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- persona fisica
- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

quale soggetto mandatario / mandante della costituenda/constituita Associazione Temporanea di
Scopo (cancellare la dicitura non di interesse)

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, (ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso).
- non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013 o, in caso positivo, di aver interamente restituito l'importo dovuto;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- non risulti ancora debitore nell'ambito del Registro Debitori istituito con il DDR n. 145 del 22/10/2003 ed integrato dal DDR n° 4/173 del 16/12/2003;
- essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- essere in possesso dei beni sui quali si intende realizzare l'investimento per la durata di almeno 8 anni dalla data di presentazione/ripresentazione della domanda di sostegno;
- essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione del tipo di intervento e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 2b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.1
"Prevenzione dei danni da fauna".

Soggetto richiedente:

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- persona fisica
- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov _____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

quale soggetto mandatario / mandante della costituenda/constituita Associazione Temporanea di
Scopo (cancellare la dicitura non di interesse)

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

- (in caso di persona fisica) di non essere iscritto alla CCIAA;
- di essere iscritto alla CCIAA nella sezione corrispondente, di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver riportato condanne, ovvero applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.c.p., per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro Ente Pubblico art. 640 co. 2 n. 1



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- c.p.) e truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a un'organizzazione criminale (art. 416-bis c.p.), riciclaggio (art. 648-bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.);
- (in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica) di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D. Lgs.231/01;

(Nel caso di società, i predetti requisiti devono sussistere in capo al titolare (e al direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; al socio (e al direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; ai soci accomandatari (e al direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, ai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, al direttore tecnico e al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Pertanto la dichiarazione relativa al possesso dei predetti requisiti deve essere resa da tutti i soggetti sopra indicati)

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- di essere in regola con la legislazione previdenziale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato 3a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.1
"Prevenzione dei danni da fauna".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____n._____ (CAP_____),

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov____) in
via/Piazza_____n._____ (CAP_____), partita IVA /
Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____
email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

ai sensi del D. lgs. n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato 3b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.1
"Prevenzione dei danni da fauna".

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.

(Modello per Ditta individuale)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____),
in qualità di titolare dell'impresa individuale _____, con
sede legale _____
(Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),
partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di per le seguenti attività e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- durata della ditta/data termine
- forma giuridica
- codice fiscale..... Partita IVA
- codice attività:
- categoria:

2) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- 3) che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- 4) l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato 3c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.1
"Prevenzione dei danni da fauna".

Soggetto richiedente:

**Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.
(Modello per società).**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____),
in qualità di rappresentante legale della _____,
con sede legale _____
(Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),
partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di per le seguenti attività e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- durata della ditta/data termine
- forma giuridica
- codice fiscale..... Partita IVA
- codice attività:
- categoria:

2) che, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012, all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza*):



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- 3) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- 4) che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- 5) che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 4

ATTO DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ATS

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.1
"Prevenzione dei danni da fauna".

Atto di impegno a costituirsi in ATS

I sottoscritti:

- 1) _____ nato a _____ (Prov.____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____n._____ (CAP_____), nella qualità di
titolare - legale rappr.te della impresa/ ente pubblico territoriale /ente di ricerca, con sede
in _____,
viaa/Piazza_____n._____ (CAP_____), partita
IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

- 2) _____ nato a _____ (Prov.____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____n._____ (CAP_____), nella qualità di
titolare - legale rappr.te della impresa/ ente pubblico territoriale /ente di ricerca, con sede
in _____,
viaa/Piazza_____n._____ (CAP_____), partita
IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

- 3) _____ nato a _____ (Prov.____) il _____,
Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____n._____ (CAP_____), nella qualità di
titolare - legale rappr.te della impresa/ ente pubblico territoriale /ente di ricerca, con sede
in _____,
viaa/Piazza_____n._____ (CAP_____), partita
IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

- 4)

Premesso

- Che, per la partecipazione al bando in oggetto e alla realizzazione dell'intervento, le parti innanzi indicate ritengono opportuno organizzarsi in raggruppamento temporaneo di



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



scopo;

- Che l'intervento interesserà almeno una particella di ogni soggetto raggruppato e precisamente :

Comune:.....foglio:..... particella..... sub.....;

Comune:.....foglio:..... particella..... sub.....;

Comune:.....foglio:..... particella..... sub.....;

Comune:.....foglio:..... particella..... sub.....;

Comune:.....foglio:..... particella..... sub.....;

Dichiarano

- Di impegnarsi, in caso di concessione, a costituire formalmente tra di loro una associazione temporanea di scopo ed a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al seguente membro del raggruppamento:
....., in persona di
.....,
individuato come capogruppo, il quale sarà responsabile dei rapporti con il Soggetto Attuatore;
- Conferiscono allo stesso soggetto, individuato quale capogruppo, mandato sin d'ora a presentare Domanda di Sostegno.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Timbro e firma

Timbro e firma

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità di tutti i dichiaranti.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.1
"Prevenzione dei danni da fauna".

Soggetto richiedente:

CUP /CIG

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- proprietario fondiario privato
- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale

della _____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____,

in qualità di capogruppo munito di rappresentanza dell'ATS costituita dagli ulteriori soggetti
mandanti:

.....
.....
.....
.....

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato ,

DICHIARA

▪ che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:

- conto corrente n. _____ aperto presso: _____
IBAN: _____

▪ intestato a:

1) _____

▪ che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

- Timbro e firma

- _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 6

ATTESTAZIONE DI AVVIO INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.1
"Prevenzione dei danni da fauna".

Soggetto beneficiario:

CUP /CIG

Comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____n._____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____n._____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data, come evidenziato dalla documentazione probante l'avvio, allegata alla presente in copia conforme all'originale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 7

ATTESTAZIONE DI FINE INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.1
“Prevenzione dei danni da fauna”.

Soggetto beneficiario:

CUP /CIG

Comunicazione di conclusione delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____n._____ (CAP_____)

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- proprietario fondiario privato
- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov____) in
via/Piazza_____n._____ (CAP_____), partita IVA /
Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____
email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. A

Autorizzazioni, pareri e nulla osta

PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.2

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Art. 47 e Art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome)

(nome)

nato/a a _____ (_____) il _____

(luogo)

(provincia)

residente a _____ (____) in _____ n. _____ ,

(luogo)

(prov.)

(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

in qualità di legale rappresentante del/la: _____

_____ con sede in: _____

Codice fiscale/P. IVA _____ ,

DICHIARA

(segnare la casella delle voci che interessano, cancellare quelle che non interessano barrandone il testo)

in merito al Parere del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, riportante dichiarazione espressa che l'intervento proposto non altera gli equilibri idrogeologici dell'area interessata:

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione
.....;
- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato,
- (tipo documento), n. del emesso da
.....
con scadenza ____/____/____;



in merito all'autorizzazione ai sensi dell' articolo 7 del R.D. 3 dicembre 1923, n. 3267: "svincolo idrogeologico" (L. R. 11 del 7.5.1996) da parte del competente Ente Delegato (Comunità Montana o Provincia)

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione
- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
 - (tipo documento), n. del emesso da
 - con scadenza ___/___/___

in merito all'atto amministrativo relativo alla autorizzazione della Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per e Provincia di (ai sensi del D.Lgs, 42/2004 e ss.mm.e i.i.):

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione
- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
 - (tipo documento), n. del emesso da
 - con scadenza ___/___/___

in merito al nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e ai sensi della L.R. 33/93 in tema di aree naturali protette.....:

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione
- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
 - (tipo documento), n. del emesso da
 - con scadenza ___/___/___

in merito al parere relativo alla assoggettabilità alla Procedura di verifica preliminare della V.I. (Regolamento regionale n. 12010 art. 2 commi e 3):

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione
- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato,
 - (tipo documento), n. del emesso da
 - con scadenza ___/___/___;



in merito alle autorizzazioni e certificazioni del competente ufficio tecnico della Regione, per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 94 e 62 (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) del Settore.....:

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione
 - ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
 - (tipo documento), n. del emesso da
- con scadenza ___/___/___;

in merito al permesso di costruire (art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato ed integrato dal D.lgs. 222/2016 ; art. 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160; L.R. 28 novembre 2001, n. 19; L.R. 28 dicembre 2009, n. 19) rilasciato dal Comune/i di

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione
 - ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
 - (tipo documento), n. del emesso da
- con scadenza ___/___/___

in merito alla SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) (art. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato ed integrato dal D.lgs. 222/2016; art. 19, L. 7 agosto 1990, n. 241; art.5 e 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n.160) fatta al Comune/i di

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione
 - ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato presentato al Comune/i di dall'Ente rappresentato con nota di trasmissione n. del
- con scadenza ___/___/___

in merito alla CIL per Interventi di Edilizia Libera (art. 6, comma 2, lettere b, c ed e, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato ed integrato dal D.lgs. 222/2016) rilasciato dal Comune/i di

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione
 - ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
 - (tipo documento), n. del emesso da
- con scadenza ___/___/___



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



in merito alla CILA per Interventi di Edilizia Libera (art. 6, comma 2, lettere b, c ed e, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato ed integrato dal D.lgs. 222/2016) rilasciato dal Comune/i di

.....:

- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione
- ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
 - (tipo documento), n. del emesso da
 - con scadenza ___/___/___

che la Ditta/l'Ente rappresentato ha acquisito le ulteriori (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, valutazioni, permessi ed atti di assenso comunque denominati per l'esecuzione delle opere progettate) di seguito elencate:

- (tipo documento), n. del
emesso da

con scadenza ___/___/___;

- (tipo documento), n. del
emesso da

con scadenza ___/___/___;

- (tipo documento), n. del
emesso da

con scadenza ___/___/___;

- (tante ripetizioni quante ne occorrono)



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- di aver allegato all'istanza copia conforme all'originale del mandato al legale rappresentate di presentare domanda e di sottoscrivere gli impegni relativi:
 - *(tipo documento)*, n. del emesso da
- di aver allegato all'istanza copia conforme all'originale del documento d'identità del sottoscritto ai sensi del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445:
 - *(tipo documento)*, n. del emesso da

(luogo e data)

FIRMA DEL DICHIARANTE *(per esteso e leggibile)*

(luogo e data)

FIRMA DEL PROGETTISTA *(per esteso e leggibile)*

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
per la certificazione di destinazione urbanistica
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 – Sottomisura 4.4 Tipologia di intervento 4.4.1
"Prevenzione dei danni da fauna".

Soggetto richiedente:

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____n._____ (CAP_____)

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- persona fisica
- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov____) in
via/Piazza_____n._____ (CAP_____), partita IVA /
Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____
email_____ PEC_____

quale soggetto mandatario / mandante della costituenda/constituita Associazione Temporanea di
Scopo (cancellare la dicitura non di interesse)

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

che il terreno distinto a catasto del Comune di
al foglio, mappali
al foglio, mappali
al foglio, mappali
al foglio, mappali
al foglio, mappali
risulta/no avere la seguente destinazione urbanistica:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



A) STRUMENTO URBANISTICO: in vigore - adottato

.....

.....

B) DESTINAZIONE URBANISTICA

.....

.....

C) PRESCRIZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.